



COMUNE DI ASSEMINI

Provincia di Cagliari

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 33

OGGETTO: APPROVAZIONE 'REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)'

L'anno **2014** addì **8** del mese di **Luglio** nel Comune di Assemini, presso l'aula Consiliare, convocato con appositi Avvisi per le ore **18.30**, si è riunito in seduta Straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
FEDERICA ARDAU	SI	GIORGIO IADEVAIA	SI
SIMONE CARTA	SI	ROBERTO MELIS	SI
LUCIANO CASULA	SI	ALESSANDRO MONTAGNA	SI
STEFANO CONCAS	SI	EFISIO MAMELI	SI
NICOLA CONGIU	SI	GIANLUCA MURTAS	SI
FRANCESCO CONSALVO	SI	RITA PIANO	SI
VINCENZA DEIDDA	SI	IRENE PIRAS	SI
FRANCESCO DESOGUS	SI	MARIO PUDDU	SI
STEFANIA FRAU	SI	ENRICO SALIS	SI
SABRINA LICHERI	SI	GIANCARLO SCALAS	SI
ROSSELLA MANCA	SI	ANTONIO SCANO	SI
MARIA CARLA MARRAS	SI	SANDRO STARA	SI
FRANCESCA MATTANA	SI		

Totale Presenti 25

Totale Assenti 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale DR. MICHELE CUCCU.

Assume la presidenza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, SABRINA LICHERI

Sono presenti gli assessori : Jessica Mostallino, Gianluca Di Gioia, Gianluca Mandas, Angelo Caddeu, Giorgio Sabeddu e Gianfranco Schirru



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SABRINA LICHERI introduce l'argomento di cui al punto 7 dell'o.d.g. recante <<approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)>> e concede la parola all'Assessore al Bilancio e Programmazione per la relazione di competenza.

L'ASSESSORE SABEDDU GIORGIO , espone l'argomento come riportato nel verbale generale della seduta;

Dato atto che intervengono, come riportato nel verbale generale della seduta, i Consiglieri Antonio Scano, l'Assessore Sabeddu, il Consigliere Rossella Manca, Antonio Scano, Enrico Salis, Simone Carta, Luciano Casula, Irene Piras, Francesco Consalvo, Maria Carla Marras, Irene Piras, Rita Piano, Francesco Desogus, Giancarlo Scalas, Francesca Mattana e ancora l'Assessore Sabeddu e Rita Piano;

Dato atto che il Presidente, dopo una breve sospensione della seduta, la riapre previo accertamento della presenza di 25 Consiglieri e comunica che durante l'incontro dei gruppi sono stati formulati e concordati n. 7 emendamenti e pertanto pone in votazione ogni singolo emendamento.

Emendamento n. 1

art. 28 del Regolamento TARI recante <<Esenzioni per i locali adibiti all'esercizio di Culti ammessi>> **sostituire** con il seguente:

1. Viene riconosciuta l'esenzione per i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione della Repubblica Italiana, e le loro pertinenze. Tale esenzione è estesa ai fabbricati di proprietà della Santa Sede se indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 dei Patti Lateranensi sottoscritti l'11 febbraio del '29 e reso esecutivo con Legge 27/05/1929 n. 810.
2. Ai sensi dell'articolo 1 comma 660 Legge 26/12/2013 n. 147 e successive modifiche e integrazioni viene riconosciuta altresì l'esenzione per i locali utilizzati per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, le aree scoperte di relativa pertinenza, le strutture di proprietà, in uso o di cui i suindicati progetti godono di diritti reali che siano utilizzate per attività legate al culto.
3. Sono escluse dall'esenzione le proprietà dei soggetti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, utilizzate per attività ludico ricreative prevalentemente commerciali.
4. Le esenzioni di cui al comma 1 e 2 sono iscritte in bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse da proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa.

L'esito della votazione resa in forma palese per alzata di mano è il seguente.

- Consiglieri presenti e votanti n. 25
- Voti favorevoli n. 25 unanimità

Emendamento n. 2

Art. 35 del Regolamento TARI recante <<riscossione>> terzo comma - **cassare** dalle parole "aventi scadenza" fino alle parole ciascun anno e **sostituire** la parte cassata come segue:
"alle scadenze stabilite dal Consiglio Comunale con la delibera di approvazione delle tariffe".

L'esito della votazione resa in forma palese per alzata di mano è il seguente.

- Consiglieri presenti e votanti n. 25
 - Voti favorevoli n. 25 unanimità
-



Emendamento n. 3

Art. 31 del Regolamento TARI recante <<contenuto e presentazione della dichiarazione>> - **integrare** il comma 9 con il seguente capoverso: “**Nel primo anno di applicazione del presente Regolamento tali dichiarazioni e/o richieste dovranno essere presentate entro il mese di gennaio 2015 e avranno effetto retroattivo**”.

L'esito della votazione resa in forma palese per alzata di mano è il seguente.

- Consiglieri presenti e votanti n. 25
- Voti favorevoli n. 25 – unanimità

Emendamento n. 4

Art. 4 del Regolamento TARI recante <<sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti>> al comma 2 lett. b) e c) **sostituire** il riferimento normativo <<Regolamento CE n. 1764/2002 con << Regolamento CEE n. 1069/2009>>

L'esito della votazione resa in forma palese per alzata di mano è il seguente.

- Consiglieri presenti e votanti n. 25
- Voti favorevoli n. 25 unanimità

Emendamento n. 5

Art. 26 Regolamento TARI recante <<Riduzioni per inferiori livelli di prestazione del servizio-mancato svolgimento del servizio>>

Al comma 1 **sostituire** la parola “punto” con la parola “centro”, e dopo la parola “conferimento” **inserire** “ecocentro”; e **sostituire** la parola “alla” con la parola “sulla”.

L'esito della votazione resa in forma palese per alzata di mano è il seguente.

- Consiglieri presenti e votanti n. 25
- Voti favorevoli n. 25 unanimità

Emendamento n. 6.

Articolo 8 Regolamento IMU recante <<fabbricati inagibili o inabitabili>> - comma 1 **cassare le parole** <<con perizia a carico del proprietario che allega idonea documentazione alla dichiarazione>>.

Cassare il comma 3 e sostituirlo così come di seguito “L'inagibilità consiste in un degrado fisico di obsolescenza funzionale non superabile con interventi di manutenzione ordinaria. L'immobile in ogni caso non deve essere utilizzato anche per usi difforni rispetto alla destinazione originaria e/o autorizzata”.

L'esito della votazione resa in forma palese per alzata di mano è il seguente.

- Consiglieri presenti e votanti n. 25
- Voti favorevoli n. 25 unanimità

Emendamento n. 7

Art. 18 Regolamento TARI recante <<Tariffa per le utenze non domestiche>>

Inserire il comma 4 come segue, “La superficie imponibile per le attività non domestiche di cui al comma 1 è definita come quella dove si producono rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi di cui all'allegato C del presente Regolamento”.

L'esito della votazione resa in forma palese per alzata di mano è il seguente.

- Consiglieri presenti e votanti n. 25
 - Voti favorevoli n. 25 unanimità
-



IL PRESIDENTE pertanto dà lettura della proposta di deliberazione agli atti e invita il consesso ad esprimere il proprio voto per l'approvazione del Regolamento in oggetto così come emendato.

L'esito della votazione resa in forma palese per alzata di mano è il seguente.

- Consiglieri presenti e votanti n. 25
- Voti favorevoli n. 25 unanimità

IL PRESIDENTE invita altresì il consesso ad esprimere il proprio voto per la dichiarazione di immediata eseguibilità del presente atto.

L'esito della votazione resa in forma palese per alzata di mano è il seguente.

- Consiglieri presenti e votanti n. 25
- Voti favorevoli n. 25 unanimità

IL CONSIGLIO

Richiamato l'art. 52 del D. Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997 che dispone: "Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti".

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 03/10/2012 recante "Istituzione Imposta Municipale Propria (IMU) - Approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione e la disciplina dell'Imposta Municipale Propria."

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 15/10/2013 recante "Approvazione Regolamento comunale per l'istituzione e la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e servizi (T.A.R.E.S.)."

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 26/11/2013 recante "Integrazioni al Regolamento comunale per l'applicazione e la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU) approvato con Deliberazione C.S. n. 13 del 3 ottobre 2012".

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 26/11/2013 recante "Revoca Deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 24 e 25 del 15 ottobre 2013 - modificazione deliberazione del consiglio comunale n. 6 del 6 agosto 2013 - conferma per l'annualità 2013 del regime impositivo TARSU".

Visto l'art. 1, comma 703, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.



Comune di Assemini

Visto l'art. 1, comma 704, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES.

Visto l'articolo 1, comma 682, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, ai sensi del quale il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), concernente tra l'altro:

1. per quanto riguarda la componente TARI:
 - a. i criteri di determinazione delle tariffe;
 - b. la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - c. la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - d. la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - e. l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
2. per quanto riguarda la componente TASI:
 - a. la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - b. l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

Viste le disposizioni di cui all'art. 1 della Legge n. 147 del 27/12/2013 ed in particolare:

- i commi dal n. 639 al n. 640 che disciplinano l'Istituzione della IUC (Imposta Unica Comunale);
- i commi dal n. 641 al n. 668 che disciplinano la TARI (componente Tributo Servizio Rifiuti);
- i commi da 669 a 681 TASI che disciplinano la TASI (componente Tributo Servizi Indivisibili);
- i commi da 682 a 705 inerenti la disciplina generale delle componenti TARI e TASI.

Ritenuto opportuno adottare un unico Regolamento IUC che comprenda al suo interno la disciplina delle sue componenti Imposta Municipale Propria (IMU) – Tributo Servizi Indivisibili (TASI) – Tributo Servizio Rifiuti (TARI), sostituendo quindi integralmente il previgente Regolamento IMU, sostituendo il Regolamento TARSU in quanto regime di prelievo sui rifiuti soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e la disciplina del nuovo tributo TASI rivolto al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni.

Visto il "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Considerato che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (IUC), e alle ss.mm.ii. della normativa regolanti la specifica materia.

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 29/4/2014 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/04/2014 con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato ulteriormente differito dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014.

Richiamato l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000, che attribuisce la competenza al Consiglio Comunale in materia regolamentare.

Dato atto che il Regolamento allegato al presente atto è stato esaminato e licenziato dalla competente Commissione Consiliare permanente al Bilancio, Statuto e Regolamenti nelle sedute del 09/05/2014, 13/05/2014, 21/05/2014, 27/05/2014, 30/05/2014, 20/06/2014.

Atteso che il Regolamento allegato al presente atto è stato trasmesso all'organo di revisione dell'ente, in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D. Lgs. n. 267/2000.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero



Comune di Assemini

dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione.

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione, come riportato nel verbale generale della seduta;

Dato atto degli emendamenti apportati al Regolamento in argomento, come sopra approvati;

Uditi gli interventi dei Consiglieri come riportati nel verbale generale della seduta;

Visti gli esiti delle votazioni sopra riportati;

Acquisito il parere favorevole sulla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000,

Visto il D. Lgs. 267 del 18/8/200 e ss.mm.ii.

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale,

DELIBERA

Di prendere atto che dal 1° gennaio 2014 è istituita, in virtù delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 639 e seguenti della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) l'Imposta Unica Comunale (IUC).

Di approvare il "Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 1).

Di prendere atto che:

- il predetto Regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014.
- la presente deliberazione verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla data di esecutività o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL
CONSIGLIO

SABRINA LICHERI

IL SEGRETARIO GENERALE

DR. MICHELE CUCCU

Della presente deliberazione viene iniziata in data ___/___/_____ la
pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

DR. SALVATORE BELLISAI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il ___/___/_____, in seguito
alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal ___/___/_____ per
15 gg. consecutivi ai sensi del comma 4 art. 134 del Decreto Lg.vo
n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
